



Akros spinge sull'acceleratore

Con una serie di 12 nuovi certificati in direct listing, Banca Akros allarga il suo ventaglio di offerta.



Indice



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 17



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 18



APPUNTAMENTI
PAG. 20



NEWS
PAG. 23



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 25



DAGLI EMITTENTI
PAG. 39



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 41

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Uno degli aspetti fondamentali della vita è il timing; il momento giusto, o quello sbagliato, possono fare la differenza. Oggi dove il mondo si trova a fronteggiare una delle peggiori pandemie della storia, una guerra per molti aspetti mondiale, la crisi energetica, l'inflazione, la crisi economica e anche i cambiamenti climatici, non è sicuramente il momento giusto per assistere a una crisi di Governo. Con le dimissioni di Mario Draghi l'Italia ha perso in poche ore la credibilità a livello internazionale conquistata in questi anni difficili. L'effetto sui mercati finanziari, e di conseguenza sulle tasche dei risparmiatori, è stata immediata e violenta: sono colati a picco i titoli bancari, ma non solo loro, e lo spread tra Btp e Bund è schizzato al di sopra dei 200 punti. Si uscirà anche da questa situazione, come abbiamo già visto in passato e presto, si spera, ci si dimenticherà

di tutto. Guardando avanti, il segmento dei certificati di investimento continua a crescere e ad evolversi. Da una parte gli emittenti storici incrementano la loro attività, con Banca Akros che ha avviato un programma di emissione in direct listing, e allo stesso tempo nuovi protagonisti si affacciano sul nostro mercato. Dopo il ritorno di Barclays e l'esordio di Marex, ora BBVA ha preparato il terreno per lo sbarco sul nostro mercato. Per l'idea di investimento della settimana, visto il contesto, si è andati alla ricerca di soluzioni per diversificare su titoli oltre i nostri confini e su settori anticiclici: il risultato della scrematura sugli oltre 7000 certificati in quotazione, è un Cash Collect Memory sui titoli consumer staples, ovvero sui produttori di beni di prima necessità, che mette sul piatto della bilancia un rendimento potenziale del 12,65% annuo a fronte di una barriera distante il 32% dai livelli correnti. Mentre ci si avvicina al periodo delle vacanze, è ancora fitto il calendario degli appuntamenti da non perdere. La settimana si apre con uno speciale webinar che guarda oltre il mondo dei certificati e più in particolare alle criptovalute realizzato in collaborazione con Young Platform.



L'inflazione ai massimi dal 1981

Banche Centrali sempre più aggressive mentre l'euro sfiora la parità sul dollaro prima di rimbalzare.

Nonostante il tentativo di rimbalzo sul finire di settimana, prosegue la debolezza sui principali indici di Borsa a livello mondiale che chiudono l'ottava in territorio negativo. In Italia, la crisi politica, culminata con le dimissioni di Mario Draghi, ha fatto sprofondare nella seduta di giovedì il Ftse Mib del 3,44%, ai minimi da novembre 2021. La mossa ha avuto delle forti ripercussioni soprattutto sul comparto bancario e ha spinto in rialzo lo spread che è arrivato sopra i 220 punti base, mentre il decennale italiano si porta a quota 3,4%. In America, sul sentiment del mercato ha inciso negativamente il dato sull'inflazione, che nella rilevazione di giugno è balzata al 9,1%, ai massimi dal 1981. Adesso i mercati iniziano sempre più a scontare che la banca centrale americana possa essere ancora più aggressiva con un rialzo di 100 punti base nella prossima riunione del 26 luglio. Questo a maggior ragione se si considerano i dati sul lavoro, che negli Usa sono risultati ben al di sopra delle attese, oltre che un tasso di disoccupazione nonostante tutto stabile al 3,6%. Intanto il focus degli operatori è catalizzato anche dall'avvio della stagione delle trimestrali americane con la pubblicazione dei primi bancari, JP Morgan e Morgan Stanley, che hanno deluso le attese. Sul fronte cambi valutari l'euro è sceso in intraday fino sotto la parità con il dollaro per poi tornare a 1,007 Usd. Lato materie prime rimangono alte le pressioni su tutto il comparto, con i metalli preziosi che continuano a segnare nuovi minimi, e sulla scia dei timori recessivi il rame si è spinto sotto la soglia dei 7.000 \$ alla tonnellata. Il Brent dopo una flessione si è stabilizzato a quota 101 \$ al barile, Al



contrario il gas ad Amsterdam è prima salito verso quota 180 euro/Mwh. Infine, un altro elemento di preoccupazione arriva dalla Commissione europea che ha rivisto al ribasso le stime sul Pil dell'Eurozona e alzato quelle sull'inflazione. Mentre, per l'Italia nel 2022 è prevista una crescita del 2,9% (rivista in rialzo), mentre nel 2023 si stima un dato al +0,9%, maglia nera d'Europa. Tornando al nostro indice di riferimento, prima di tentare un recupero verso i 21.500-22.000 punti sarà necessaria un'adeguata fase di accumulazione sui livelli attuali e da questo punto di vista sarà necessaria la tenuta del supporto a 20.500 punti.



Akros spinge sull'acceleratore

Con una serie di 12 nuovi certificati in direct listing, Banca Akros allarga il suo ventaglio di offerta.



Il segmento dei certificati di investimento, nonostante la fase molto complicata per i mercati finanziari, continua a crescere, sia sotto il punto di vista delle emissioni con oltre 2300 nuovi certificati investment che hanno iniziato a negoziare su Sedex e Cert-X, sia sotto il profilo degli emittenti con la notizia proprio di questi giorni che anche BBVA Global Markets (Banco Bilbao Vizcaya Argentaria) si è affacciata sul mercato italiano. Ma anche le emittenti storiche stanno partecipando alla crescita del

segmento e in particolare Banca Akros, all'epoca Banca Aletti, sta cambiando pelle e da emittente dedicata a soddisfare le richieste della propria rete, nel caso Banca Aletti Private Banking e le filiali del Banco BPM, ha iniziato a puntare sul direct listing, ovvero di mettere a disposizione di tutti gli investitori, senza passare da una fase di collocamento ma direttamente in negoziazione, i suoi prodotti da sempre caratterizzati da profili di rischio rendimento ai massimi livelli. In particolare, la nuova emissione,



la terza in ordine temporale che arriva in direct listing nel 2022, è composta da 12 nuovi certificati a capitale condizionatamente protetto su singolo sottostante caratterizzati da una durata di soli due anni, da premi a partire dal 2,15% trimestrale e fino al 3,75% inizialmente incondizionati e successivamente condizionati e a cui si affianca l'opzione autocallable. Prima di entrare nei dettagli dei singoli strumenti per analizzarne le ca-

ratteristiche abbiamo realizzato una piccola intervista ad Alessandro Galli, Banks and Investment Products – Banca Akros:

Banca Akros, tra le emittenti storiche nel segmento dei certificati già all'epoca di Banca Aletti e tra le più apprezzate sul mercato per le sue emissioni a capitale protetto collocate attraverso la rete. Ora un nuovo fronte si è aperto a favore degli investitori, quello del "direct listing". Ci può spiegare quali vantaggi porta questa modalità di quotazione e le principali caratteristiche?

Il direct listing, ovvero l'offerta dei Certificati direttamente sul mercato secondario, ci consente di valorizzare l'esperienza e la professionalità di Banca Akros come emittente di Certificati, rivolgendosi non solo ai clienti delle reti commerciali, ma anche agli investitori che operano autonomamente sul mercato oppure a quelli che si avvalgono di consulenza indipendente. Il nostro obiettivo come nuovo emittente in questo segmento di business è quello di portare un valore aggiunto, sia in termini di offerta di

Morgan Stanley

In perfetta armonia

Certificati Morgan Stanley Autocallable
Cash Collect con Effetto Memoria
SCADENZA LUGLIO 2025



Cedole condizionate da 1,40% a 2,90% per trimestre con effetto memoria



Possibilità di rimborso anticipato (100% del valore nominale) a partire dal secondo trimestre



Barriera a scadenza pari al 60% del valore iniziale

Certificati Morgan Stanley Autocallable Cash Collect con Effetto Memoria

Sono prodotti a **capitale non protetto** e offrono la possibilità di ricevere una cedola trimestrale condizionata con effetto memoria se, alla relativa data di osservazione, il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al Livello Barriera. L'effetto memoria permette all'investitore di ottenere, in aggiunta a tale cedola, anche eventuali cedole pregresse che, per via del mancato verificarsi della condizione di pagamento, non sono state corrisposte.

A partire dal secondo trimestre e con ricorrenza trimestrale, il certificato può essere rimborsato prima della scadenza (Evento Autocall) se, alla relativa data di osservazione trimestrale, il valore dell'azione sottostante è maggiore o uguale al proprio valore iniziale. In tal caso l'investitore riceve il 100% del capitale iniziale ed il pagamento della cedola con effetto memoria.

Nel caso in cui, durante la vita del prodotto, non si verifichi alcun Evento Autocall, si prefigurano due possibili scenari alla scadenza:

- 1) il prodotto rimborsa il 100% del valore nominale e paga la cedola con effetto memoria se il valore di chiusura dell'azione sottostante a scadenza è maggiore o uguale al Livello Barriera;
- 2) se, invece, il valore a scadenza dell'azione sottostante è al di sotto del Livello Barriera, l'investitore riceve un importo che riflette, su base uno a uno, l'andamento negativo dell'azione sottostante e l'investitore subisce una perdita, che potrebbe essere anche totale, del capitale iniziale investito.

I Certificati sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. e possono essere negoziati tramite la propria banca, l'online banking o la piattaforma di trading online dell'investitore durante l'orario di apertura del mercato, al prezzo di tale mercato.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA (IMPORTO LORDO)
DE000MS8JQ96	Intesa Sanpaolo SpA	EUR 1,7452	60%	2,40% (9,60% annuo)
DE000MS8JRA1	UniCredit SpA	EUR 9,416	60%	2,90% (11,60% annuo)
DE000MS8JRB9	Assicurazioni Generali SpA	EUR 15,3	60%	1,45% (5,80% annuo)
DE000MS8JRC7	Stellantis NV	EUR 11,998	60%	2,50% (10,00% annuo)
DE000MS8JRD5	Ferrari N.V.	EUR 189	60%	1,40% (5,60% annuo)
DE000MS8JRE3	Enel SpA	EUR 5,263	60%	1,70% (6,80% annuo)
DE000MS8JRF0	Eni SpA	EUR 11,046	60%	2,10% (8,40% annuo)
DE000MS8JRG8	Moncler S.p.a.	EUR 41,39	60%	2,05% (8,20% annuo)

Disclaimer: Investimento con rischio di perdita anche totale del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento hanno natura di messaggio pubblicitario a scopo promozionale e non costituiscono una raccomandazione di acquisto o di vendita del prodotto. Qualsiasi decisione di investimento per l'acquisto di questo prodotto deve basarsi sulla descrizione dettagliata riportata nel Prospetto di Base (Base Prospectus for Equity Linked and Bond Linked Securities) del 15 Luglio 2021, unitamente ai relativi supplementi, delle Condizioni Definitive e del Documento contenente le Informazioni Chiave in relazione a questo prodotto, disponibili all'indirizzo <https://sp.morganstanley.com>.



APPROFONDIMENTO

A CURA DELLA REDAZIONE

prodotto sia in termini di competitività a livello di combinazione rischio/rendimento. Peculiarità di questi strumenti è quella di poter contare su un'ampia scelta di sottostanti e avere la possibilità di acquistare un prodotto direttamente sul mercato, senza l'intervento di un intermediario collocatore.

Al momento l'attività di direct listing si è concentrata su strutture Equity Premium su singolo sottostante. Pensate di allargare il ventaglio di emissioni anche su strutture a capitale protetto o con opzioni accessorie tipo Airbag o anche emissioni su basket?

Gli Equity Premium sono la struttura più diffusa per i prodotti quotati direttamente sui mercati. L'obiettivo di queste prime emissioni è stato quello di confermare Banca Akros quale emittente di Cash Collect, struttura già ampiamente diffusa e conosciuta. La nostra capacità non si limiterà a questo tipo di struttura: per le prossime emissioni diversificheremo la gamma dei prodotti offerti, sia in termini di payoff che di peculiarità, come l'Airbag o emissioni su basket. Il tutto dipenderà anche dall'andamento dei mercati e dalla domanda di prodotti da parte degli investitori. Possiamo comunque confermare che già ad oggi è possibile trovare sul mercato secondario prodotti a capitale protetto emessi da Banca Akros

Nell'ultima emissione il profilo di payoff appare conservativo, con una barriera al 60%, pur mantenendo gli obiettivi di potenziale rendimento a livelli molto interessanti. Ci può raccontare le peculiarità di questa serie di certificati?

La peculiarità di questa emissione è di poter beneficiare di rendimenti interessanti (fino al 15% su base annua) senza adottare

LA GAMMA DEI COVERED WARRANT BNPP SI ALLARGA AD INWIT, AMPLIFON, CAMPARI, AMD E ALL'EUROSTOXX50, OLTRE ALLE NUOVE SCADENZE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022 PER WTI E BRENT

CW PUT

CW CALL

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- Rischio di perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO



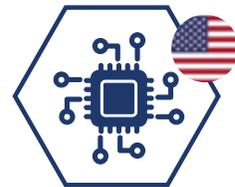
INWIT



AMPLIFON



CAMPARI



AMD



EUROSTOXX50



BRENT OTT/NOV 22



WTI OTT/NOV 22

SCOPRI TUTTI I PRODOTTI! >

Il Covered Warrant Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni

800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nel Covered Warrant, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Note, Certificate and Warrant approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Covered Warrant e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione della documentazione di offerta relativa al Covered Warrant non dovrebbe essere intesa come approvazione del Covered Warrant. L'investimento nel Covered Warrant comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Covered Warrant siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Covered Warrant siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione del Covered Warrant sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



la formula “Worst Of”, ma essendo esposti a singoli sottostanti. Inoltre, la barriera posta al 60% sul fixing registrato il 4 luglio, permette di avere una struttura molto conservativa, considerando che alcuni sottostanti non hanno mai raggiunto nella loro storia livelli così bassi. Un ulteriore elemento distintivo consiste nel fatto che i primi 2 premi sono incondizionati, mentre dal 2023 i premi condizionati sono caratterizzati dall’effetto memoria, che consente all’investitore di non perdere la possibilità di ricevere tutti i premi nel caso di un momentaneo crollo del valore dell’azione sottostante. E’ sufficiente infatti che a scadenza il sottostante non abbia perso più del 40% per ricevere il prezzo di emissione di 100 Euro maggiorato dell’ultimo premio sommato a tutti i premi eventualmente non incassati in precedenza.

LA GAMMA DI BANCA AKROS

Passiamo ora all’analisi dell’ultima serie arrivata sul secondario che conta 12 Phoenix Memory agganciati su singole azioni. Questa emissione, così come strutturata offre quindi la possibilità di legare le sorti del certificato all’andamento del singolo titolo, con l’opportunità di monetizzare l’attuale volatilità sopra media. Salta subito all’occhio che l’emissione è particolarmente incentrata su titoli Big Cap quotati a Piazza Affari, fattore interessante per l’investitore italiano. Non mancano opportunità in ambito yield enhancement, considerando che le cedole periodiche arrivano fino al 15% su base annua per il Phoenix legato ad UniCredit (Isin IT0005499410) e al 13,6% annuo su Stellantis (Isin IT0005499477).

Per meglio affrontare una fase di nervosismo come quella attuale, l’emittente nell’ambito dell’ormai consolidata struttura a capitale protetto condizionato con premi periodici, è riuscita ad

SG ETN TEMATICI SCOPRI 4 GRANDI TEMI DI INVESTIMENTO



METAVERSO



ESTRAZIONE DI URANIO



IDROGENO



MIB® ESG

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 4 nuovi SG ETN su indici azionari legati a quattro grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell’indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell’indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall’euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell’Emittente o dell’investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L’investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
METAVERSO	XS2425316713	Solactive Metaverse Select Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
ESTRAZIONE DI URANIO	XS2425320749	Solactive Uranium Mining Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
IDROGENO	XS2425315749	Solactive World Hydrogen Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
MIB® ESG	XS2425317794	MIB® ESG NR Index	No

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti².

Prima dell’adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L’approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell’autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Alla data della presente pubblicazione, il prodotto è prevalentemente esposto al rischio di cambio euro-dollaro.

²SG Issuer è un’entità del gruppo Societe Generale. L’investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody’s A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l’investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l’investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all’investimento.

Si invita l’investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell’emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Secured Tracker Certificates» datato 07.01.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l’ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all’investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Le regole di funzionamento degli indici e la composizione aggiornata sono disponibili sul sito degli Index Sponsor: <https://www.solactive.com/> (per gli indici di Solactive) e <https://live.euronext.com/en/product/indices/FR0014005WL4-XPAP> (per l’indice MIB® ESG NR Index).

inserire i primi due premi con formula incondizionata e quindi del tutto slegati dall'andamento positivo o negativo dei sottostanti di riferimento. Successivamente, a partire dalla terza data di rilevazione ovvero da marzo 2023, entrerà in gioco anche l'autocallability con trigger fisso al 100%. Un ragionamento in più meritano i premi incondizionati, anche perché spostare di due cedole l'appuntamento con il richiamo anticipato evita all'investitore di uscire immediatamente dall'investimento di fatto anche cappando immediatamente il rendimento potenziale in caso di un buon andamento del sottostante di riferimento.

Per quanto riguarda l'emissione in oggetto, oltre i titoli di Piazza Affari (UniCredit, Stellantis, Intesa San Paolo, STM, Tenaris, Eni ed Enel) come sottostanti troviamo anche 5 titoli europei come Repsol, Axa, Credit Agricole, Volkswagen e Mercedes. Questa serie presenta una serie di caratteristiche mantenute costanti per tutti i sottostanti come scadenza, numero delle cedole incondizionate, trigger per i premi e per l'autocall, scadenza massima e livello della barriera. L'unica variabile a cambiare da proposta a proposta è l'ammontare della cedola trimestrale che quindi spiega da sola la rischiosità insita in ogni sottostante, spiegata in larga misura dalla volatilità implicita e in seconda battuta, se non terza, dal dividend yield.

Proviamo a spiegare il testa-coda in termini di ammontare della cedola, prendendo a riferimento Enel e UniCredit, per rimanere nella medesima area geografica. Enel si distingue per una volatilità implicita del 28,78%, un dividend yield del 7,31% e paga un premio del 2,3% trimestrale sul Phoenix di Akros, mentre UniCredit si distingue da una volatilità implicita nettamente più

alta e pari al 46,85% e da un dividendo atteso del 5,95%. Caratteristiche che hanno consentito a Banca Akros di far crescere il premio trimestrale fino al 3,75%.



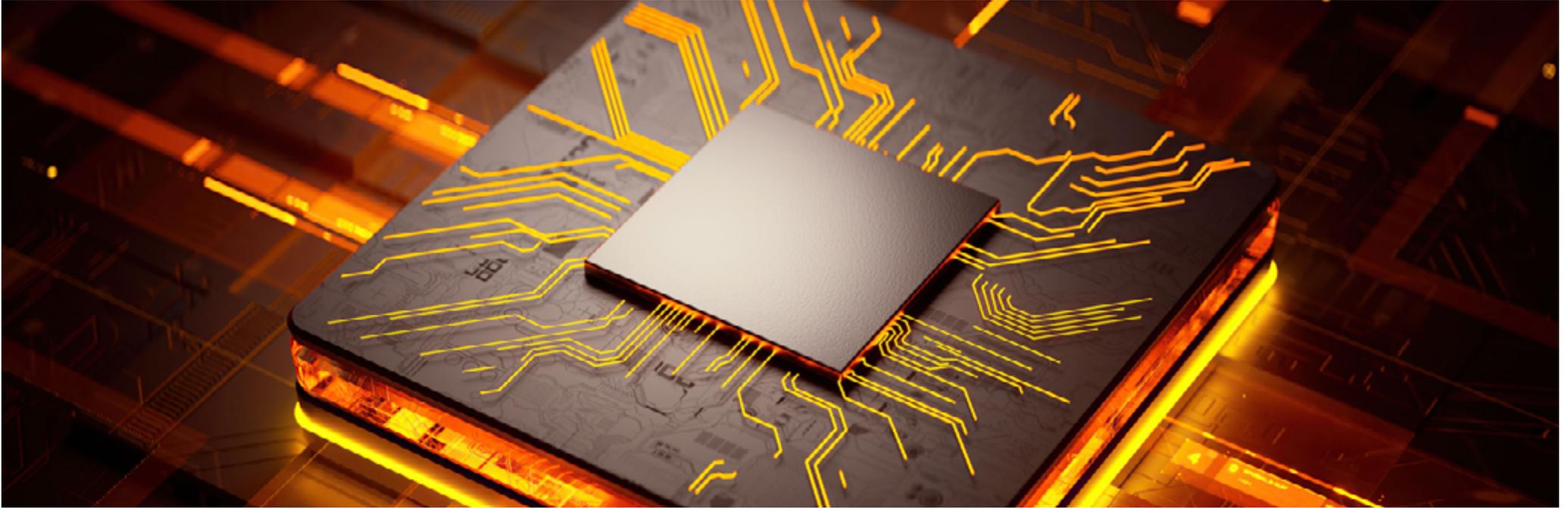
Attualmente, nel giorno della nostra analisi, sono tre i sottostanti a scambiare sopra la parità ovvero Stellantis, STM e Volkswagen. Soffre il settore petrolifero con Repsol ed Eni che rappresentano i due worst of di questa serie. In considerazione del trade-off e dell'apprezzamento registrato dal sottostante, merita una particolare attenzione il Phoenix Memory legato a Stellantis (Isin IT0005499477) scambiato per altro sotto la parità a 99,05 euro con il titolo automobilistico in rialzo del 3,36% da strike. Un buffer che a scadenza rispetto al livello barriera si attesta leggermente oltre il 40% previsto all'atto di emissione. Stessa dinamica che accompagna anche la proposta legata a STM (Isin IT0005499451) che scambia leggermente sopra la parità (100,95 euro) con STM però sopra strike dell'8%.



ISIN	Sottostante	Cedola Trimestrale	Valore di Riferimento Iniziale	Livello Barriera e Livello Soglia Cedola	Livello di Autocallability	% da strike	"Prezzo cert"
IT0005499410	Unicredit	3,75%	9,086	5,4516 (60%)	9,086 (100%)	98,50%	97,6
IT0005499477	Stellantis	3,40%	11,596	6,9576 (60%)	11,596 (100%)	103,36%	99,05
IT0005499469	Intesa Sanpaolo	3,25%	1,7252	1,03512 (60%)	1,7252 (100%)	97,70%	97,65
IT0005499675	Credit Agricole	3,00%	8,754	5,2524 (60%)	8,754 (100%)	95,88%	97,5
IT0005499451	STM	2,85%	28,56	17,136 (60%)	28,56 (100%)	108%	100,95
IT0005499436	Volkswagen	2,85%	127	76,2 (60%)	127 (100%)	101,15%	98,8
IT0005499444	Tenaris	2,70%	12,48	7,488 (60%)	12,48 (100%)	99,40%	98,2
IT0005499485	Repsol	2,60%	13,83	8,298 (60%)	13,83 (100%)	86,59%	91,15
IT0005499378	Eni	2,50%	11,498	6,8988 (60%)	11,498 (100%)	95,58%	95,2
IT0005499352	Axa	2,40%	21,785	13,071 (60%)	21,785 (100%)	97,61%	98,65
IT0005499667	Enel	2,30%	5,281	3,1686 (60%)	5,281 (100%)	95,93%	95,4
IT0005499428	Mercedes	2,15%	53,45	32,07 (60%)	53,45 (100%)	97,59%	95,55

I semiconduttori trainano il tech

Occhi puntati su STMicroelectronics. I certificati a leva per sfruttare il trend rialzista del titolo.



I semiconduttori sono il settore che ha meglio performato nell'indice Nasdaq durante questa ottava. E' da ascrivere ai colossi come Intel, Nvidia e Amd il ritrovato ottimismo sul comparto tech anche alla luce della buona trimestrale di TSM. In Europa occhi puntati su STMicroelectronics che rilascerà gli utili nella seduta del 28 luglio prossimo.

Guardando proprio all'azienda italo-francese, decisamente buona la reazione dai minimi di inizio luglio a quota 27,405 euro, con l'azione che ora scambia a quota 31,86 euro. Una chiusura sopra tale livello, ovvero il minimo precedente di marzo 2022, sarebbe un'ulteriore conferma dell'intonazione rialzista del titolo che di fatto ha messo a target la soglia dei 33,76 euro prima di

fare i conti in estensione con la dinamica ribassista (linea rossa del grafico).



Guardando al consensus di mercato, proprio per analizzare il sentiment degli operatori, il 63% delle raccomandazioni sono attualmente sul “buy”, con un prezzo obiettivo atteso ad un anno stimato a 47,53 euro. Per chi volesse cavalcare in una o nell’altra direzione STMicroelectronics o semplicemente approfittare dell’alta volatilità che contraddistingue questo titolo può guardare ai 160 certificati leverage quotati sul Sedex di Borsa Italiana che si compone di 26 certificati a leva fissa e 134 certificati a leva dinamica.

Per quanto riguarda i primi, l’offerta è composta da 2 leva fissa firmati SocGen e ben 24 da Vontobel che consentono di andare sia long che short sul titolo amplificando i movimenti realizzati nell’arco della giornata con una leva X3 o X5. Per le posizioni detenute per più giorni su questi strumenti va infatti ricordato che la leva è fissa è giornaliera poiché ogni giorno avviene il

ricalcolo dello strike. Per questo motivo su questa tipologia di strumenti è presente il Compounding Effect che influenza i prezzi nel caso di un’operatività che sia superiore all’intraday.

Per un’operatività con leva più alta o semplicemente per aprire posizioni con un obiettivo temporale anche di medio periodo sono a disposizione i Mini Future e Turbo anche in versione Open End a leva dinamica sia con facoltà long che short. L’offerta comprende 35 emissioni firmate BNP Paribas, 39 proposte di UniCredit, 48 targate Vontobel e 12 di SocGen.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO CON PARTECIPAZIONE

TITOLI SOTTOSTANTI	LIVELLO PROTEZIONE CAPITALE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
Bloomberg Commodity Index	100%	145%	17/06/2027	CH1186553058
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate - ETF, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276
FTSE MIB	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Rating Emittente: EuroTLX



I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Societe Generale	STMicroelectronics	Leva Fissa long X5	Open End	DE000SF2B7Z4
Leva Fissa	Societe Generale	STMicroelectronics	Leva Fissa short X5	Open End	DE000SF2B719

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 3X Long	16/06/2023	DE000VF58JZ6
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 5X Long	16/06/2023	DE000VP1AHK7
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 3X Long	16/06/2023	DE000VP24CY5
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 3X Short	16/06/2023	DE000VQ4VCV4
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 3X Short	16/06/2023	DE000VQ6SFG9
Leva Fissa	Vontobel	STMicroelectronics	Leva Fissa 5X Short	16/06/2023	DE000VX0CL14

SELEZIONE MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	30,00 €	16/12/2022	NLBNPIT1EW26
Turbo Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	28,00 €	16/12/2022	NLBNPIT1EL60
MINI Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	27,79 €	19/12/2025	NLBNPIT1EQ99
MINI Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	22,59 €	19/12/2025	NLBNPIT1EIQ2



TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	28,65 €	Open End	NLBNPIT1ENR0
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	STMicroelectronics	26,50 €	Open End	NLBNPIT1ELS2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	34,89 €	Open End	NLBNPIT1D2V0
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	37,21 €	Open End	NLBNPIT1D2V0
Turbo Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	34,00 €	16/12/2022	NLBNPIT1D5S9
Turbo Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	36,00 €	16/12/2022	NLBNPIT1CZH9
MINI Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	33,47 €	19/12/2025	NLBNPIT1DGX4
MINI Short	BNP Paribas	STMicroelectronics	35,37 €	19/12/2025	NLBNPIT1D0F7

SELEZIONE TURBO OPEN END DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Short	Unicredit	STMicroelectronics	33,903158	Open End	DE000HB7RY28
Turbo Open End Short	Unicredit	STMicroelectronics	35,808584	Open End	DE000HB7HNT2
Turbo Open End Short	Unicredit	STMicroelectronics	36,894619	Open End	DE000HB7RY36
Turbo Open End Long	Unicredit	STMicroelectronics	26,027358	Open End	DE000HB87PZ0
Turbo Open End Long	Unicredit	STMicroelectronics	26,915367	Open End	DE000HV4GX49
Turbo Open End Long	Unicredit	STMicroelectronics	27,510524	Open End	DE000HB8C6P2



TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	STMicroelectronics	30,00 €	16/12/2022	DE000VV4TMC0
Turbo Short	Vontobel	STMicroelectronics	34,00 €	16/12/2022	DE000VV2LZB5
Turbo Long	Vontobel	STMicroelectronics	28,00 €	16/12/2022	DE000VV4TGS8
Turbo Short	Vontobel	STMicroelectronics	36,00 €	16/12/2022	DE000VV2LTT0
Turbo Long	Vontobel	STMicroelectronics	26,00 €	16/12/2022	DE000VV1YK79
Turbo Short	Vontobel	STMicroelectronics	38,00 €	16/12/2022	DE000VV2LQV2

SELEZIONE TURBO OPEN END DI SOCGEN

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Short	Société Générale	STMicroelectronics	34,96	Open End	DE000SN4NBN8
Turbo Open End Short	Société Générale	STMicroelectronics	36,89	Open End	DE000SN3XG10
Turbo Open End Short	Société Générale	STMicroelectronics	39,77	Open End	DE000SN3CWH1
Turbo Open End Long	Société Générale	STMicroelectronics	27,29	Open End	DE000SN0C737
Turbo Open End Long	Société Générale	STMicroelectronics	26,28	Open End	DE000SN3CWF5
Turbo Open End Long	Société Générale	STMicroelectronics	24,27	Open End	DE000SN3XG02



STM



ANALISI TECNICA

STM presenta un quadro grafico impostato al ribasso nel breve e medio periodo. La rottura con volatilità della ex trend line rialzista costruita sui minimi di maggio 2021 e marzo 2022 ha innescato un forte movimento ribassista che ha portato il titolo a toccare un nuovo minimo di periodo a 27,4 euro lo scorso 5 luglio. Da qui STM ha avviato una fase di rimbalzo che troverebbe un segnale di forza al superamento della resistenza a 32 euro. I target successivi al rialzo si collocano a 33,7 e 35 euro. Solo il break della trend line ribassista di medio periodo (massimi di gennaio e marzo di quest'anno) potrebbe migliorare il sentiment di mercato sul titolo. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 28,4 euro potrebbe dare sfogo ai venditori verso nuovi minimi annuali in area 27 euro e poi una graduale discesa a 25,8 euro, facendo tornare STM sui minimi di novembre 2020.



Collezionare premi
offre grandi
soddisfazioni



SCOPRI
LA NUOVA
EMISSIONE

NUOVI STEP-DOWN CASH COLLECT WORST OF

Premi condizionati trimestrali fino all'8,25% con effetto memoria e Barriere dal 60% al 70% del Valore Iniziale

- Premi periodici con effetto memoria fino all'8,25% se nelle date di Osservazione trimestrali il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore alla Barriera, posta tra il 60% ed il 70% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborsamento Anticipato con effetto Step-Down a partire dal sesto mese, se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle date di Osservazione trimestrali è pari o superiore al Livello di Rimborsamento Anticipato. La soglia di rimborso è di tipo Step-Down: va a diminuire del 10% ogni due date di Osservazione sino al 70% del Valore Iniziale. Questo particolare meccanismo permette di rendere più probabile il Rimborsamento Anticipato.
- Barriera a scadenza tra il 60% ed il 70% del Valore Iniziale: se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al Livello di Barriera, lo strumento rimborsa l'Importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati; se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al Livello di Barriera, viene corrisposto un Importo di Rimborsamento pari all'andamento del sottostante con la performance peggiore; in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Trimestrale Condizionato	Scadenza
DE000HB26F05	ALLIANZ GENERALI AXA SWISS RE	209,15 EUR 18,75 EUR 26,31 EUR 90,86 CHF	146,405 EUR (70%) 13,125 EUR (70%) 18,417 EUR (70%) 63,602 CHF (70%)	2,4%	12.12.24
DE000HB26EX7	BANCO BPM OPER BANCA INTESA SANPAOLO SOCIETE GENERALE	2,625 EUR 1,813 EUR 2,2835 EUR 30,145 EUR	1,8375 EUR (70%) 1,2691 EUR (70%) 1,59845 EUR (70%) 21,1015 EUR (70%)	4,25%	12.12.24
DE000HB26EY5	BANCO BPM STELLANTIS STMICROELECTRONICS	2,625 EUR 16,854 EUR 44,005 EUR	1,8375 EUR (70%) 11,7978 EUR (70%) 30,8035 EUR (70%)	4,35%	12.12.24
DE000HB26EU3	ENEL ENI INTESA SANPAOLO	7,036 EUR 12,404 EUR 2,2835 EUR	4,9252 EUR (70%) 8,6828 EUR (70%) 1,59845 EUR (70%)	2,95%	12.12.24

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CS5F e passaporto presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



EDF verso la nazionalizzazione

Lo scorso 6 luglio il primo ministro francese, Elisabeth Borne, ha dichiarato che il Paese nazionalizzerà Electricite de France (Edf) andando a rilevare la rimanente quota ancora non in suo possesso, pari al 16% del capitale, per una cifra che dovrebbe aggirarsi tra gli 8 e 10 miliardi di euro. L'operazione è finalizzata a salvaguardare il gruppo, già fortemente indebitato, in difficoltà a causa della crisi energetica europea. La reazione sui prezzi in Borsa è stata immediatamente molto positiva, con un rialzo del 14,53% nella giornata dell'annuncio e un successivo ulteriore rialzo del 15% circa nei giorni successivi, fino alla sospensione delle quotazioni richiesta dallo stesso gruppo nella giornata del 13 luglio. La sospensione autorizzata dalla Borsa francese durerà presumibilmente almeno fino al 19 luglio, giorno in cui prima dell'apertura dei mercati il Ministero delle Finanze fornirà chiarimenti su come intenderà procedere alla nazionalizzazione dell'azienda.

Telecom Italia rimane sotto i riflettori

La crisi politica penalizza in modo particolare il titolo Telecom Italia, nel pieno di un newsflow partito dalla scorsa ottava con la presentazione delle divisioni da parte di Labriola. Secondo alcune fonti, poi smentite, il fondo di private equity Cvc avrebbe preparato una bozza non vincolante in cui valuterebbe circa 7 miliardi di euro (cifra comprensiva di asset e indebitamento) la totalità di Tim Enterprise, ovvero la holding di Noovle, Telsy e Olivetti. Giampiero Mazza, a capo della divisione italiana Cvc, avrebbe però posto condizioni stringenti di governance, essendo di fatto "interessato a una minoranza di peso".

Aviolinee sotto i riflettori

In Europa Lufthansa ha annunciato la cancellazione di altri 2000 voli nel periodo estivo, mentre in America arrivano le trimestrali dei principali vettori. Dati in chiaroscuro per Delta Airlines con un EPS a 1,44 usd contro una previsione di 1,65 usd. Ricavi però oltre le previsioni a quota 12,31 B contro una stima di 12,23 B. Mercoledì toccherà a United Airlines Holding mentre giovedì 21 sarà la volta di American Airlines. Intanto torna d'attualità la privatizzazione di Ita Airways. Il ministero dell'Economia ha dato la propria indicazione a Palazzo Chigi, dopo aver esaminato attentamente le due offerte dei gruppi interessati. Alla fine a spuntarla è stata la cordata Msc-Lufthansa, battuta la concorrenza di Air France e Delta.

Spagna, tassazione straordinaria su banche

Settimana di passione per il settore bancario, in particolare quello europeo. In settimana abbiamo registrato l'annuncio del Primo Ministro di una tassazione straordinaria sulle banche iberiche come parte dei tentativi del Governo di mitigare l'impatto economico della guerra in Ucraina e dell'aumento dell'inflazione. Il paese metterà in atto la nuova tassa per due anni con l'obiettivo di raccogliere circa 1,5 miliardi di euro l'anno, come affermato dal Primo Ministro Pedro Sanchez. Tra le misure previste, anche un aumento dei sussidi per i trasporti e una tassa sugli utili delle imprese energetiche. Accelerano al ribasso le banche spagnole, con il Santander ora in calo del 5,31%.

Un'idea difensiva per navigare nella tempesta perfetta

Il dato sull'inflazione manda al tappeto i mercati azionari. Italia particolarmente zavorrata dalle tensioni politiche.

Un'ottava a dir poco turbolenta nel bel mezzo di questa estate caldissima, e non solo meteorologicamente. I mercati finanziari hanno infatti subito l'ennesimo duro colpo, a seguito anche questa volta dal dato sull'inflazione americana, arrivata al 9,1% y/y e di nuovo al di sopra delle attese degli analisti. L'esito, scontato, è stato un repentino affondo dei listini americani, con conseguenze a cascata anche nel Vecchio Continente e con i futures sui FED Funds che cominciano a scommettere in un possibile quadruplo hike dei tassi a fine mese, che porterebbe il tasso di riferimento al 2,75%. Parallelamente, la curva dei tassi sulle obbligazioni americane è ormai inequivocabilmente invertita, con il tasso a 2 anni in rapida crescita al 3,2% ed il tasso a 10 anni che lo insegue con fatica al 3% circa, segno premonitore di una sempre più probabile recessione in arrivo. Come se non bastasse, la crisi di governo aperta de facto da Giuseppe Conte ha scatenato le vendite a piene mani su azioni ed obbligazioni italiane, con lo spread BTP/Bund volato nuovamente ben al di sopra dei 200 p.b.

ed il FTSE Mib ampiamente maglia nera in Europa, trainato dai titoli bancari con ribassi anche superiori al 5% nella giornata di giovedì. Le tensioni politiche arrivano peraltro in contesto geopolitico decisamente complesso, a seguito della chiusura dei flussi di gas all'interno del gasdotto Nord Stream 1, ufficialmente sospesi per manutenzione dell'infrastruttura, ma sulla cui riapertura resta un grosso punto interrogativo. La conseguenza inevitabile sarebbe una ulteriore impennata dei prezzi dell'energia che costringerebbe la Germania ed il resto d'Europa a dolorosi razionamenti di gas ed energia elettrica, razionamenti che colpirebbero anche le industrie. Una parziale esenzione potrebbe però essere concessa ai produttori di beni di prima necessità, al fine di garantire il rifornimento di quei beni vitali dei quali non si può certamente fare a meno; ecco che allora proprio i consumer staples possono rappresentare una delle idee di investimento più percorribili in questo periodo storico. Un'idea particolarmente interessante in tal senso è il Cash Collect Memory (ISIN: DE-000VX8ZMR4) emesso da Vontobel.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	CASH COLLECT MEMORY
Emittente	Vontobel
Sottostante	L'Oreal; Danone; Unilever; Anheuser-Busch InBev
Strike	353,07; 52,88; 53,44; 40,33
Barriera	65%
Premio	2,25%
Trigger Premio	70%
Effetto Memoria	Si
Frequenza	Trimestrale
Autocallable	20/03/2023
Trigger Autocall	100% (decrescente del 5% ogni anno)
Scadenza	25/03/2025
Mercato	Sedex
Isin	DE000VX8ZMR4



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

Il certificato è scritto su un basket composto da quattro aziende europee produttrici di beni di prima necessità, L'Oreal, Danone, Unilever ed Anheuser-Busch InBev. Il prodotto prevede un flusso di premi periodici dotati di effetto memoria del 2,25% a cadenza trimestrale (trigger cedola al 70% degli strike price, per un rendimento complessivo pari al 12,65% annuo (34,14% complessivo), considerando anche il prezzo lettera intorno ai 93 euro. La durata residua dello strumento è di circa 2,7 anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 20 marzo 2023) e per le successive date a cadenza trimestrale, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti

i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile decresce del 5% ogni anno). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 18 marzo 2025, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, qualora L'Oreal, titolo peggiore che attualmente compone il paniere (al 95,04% dello strike price) non perda un ulteriore -32% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera (posto al 60% dei rispettivi strike), il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partendo dallo strike price.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-50%	-32% (B)	-30%	-26% (TC)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%
Prezzo Sottostante	167,78	228,17	234,89	248,31	268,44	302,00	335,55	369,11	402,66	436,22	503,33
Rimborso Certificato	47,52	64,63	100	124,75	124,75	124,75	124,75	124,75	124,75	124,75	124,75
P&L % Certificato	-48,90%	-30,51%	7,53%	34,14%	34,14%	34,14%	34,14%	34,14%	34,14%	34,14%	34,14%
P&L % Annuo Certificato	-18,12%	-11,31%	2,79%	12,65%	12,65%	12,65%	12,65%	12,65%	12,65%	12,65%	12,65%
Durata (Anni)	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7



18 LUGLIO

#nonsolocertificati: Focus sul mondo delle criptovalute

Cresce l'interesse per il mondo delle criptovalute e aumenta di conseguenza l'esigenza di formazione da parte di investitori e trader. Uno speciale webinar organizzato in collaborazione con Young Platform aiuterà a far chiarezza sulle tante dinamiche che ruotano attorno alle criptovalute. Il 18 luglio alle 17:30, ospiti speciali di Giovanni Picone saranno Pierpaolo Scandurra, CEO di Certificati e Derivati e Andrea Ferrero, co-founder e CEO di Young Platform, per parlare di criptovalute e il loro legame con i certificati.

➡ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/2976964440349696016>

19 LUGLIO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 19 luglio si guarderà al mondo dei certificati investment e dei certificati leverage di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/7524285039641709835>

20 LUGLIO

Webinar con WeBank

Il 20 luglio è in programma una lezione di trading promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13 Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati per recuperare posizioni in perdita.

➡ **Per info e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_20072022_WEBINAR

21 LUGLIO

Webinar Ced con Banca Generali: uno sguardo al mercato secondario

Per la prima volta Banca Generali presenta un approfondimento sui certificati collocati sul primario dalla Banca del Leone. Giovedì 21 alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Melania d'Angelo (Responsabile Direzione Amministrato di Banca Generali) presenteranno l'offerta di prodotti e servizi dedicati ai Clienti di Banca Generali e approfondiranno le caratteristiche dell'offerta sul mercato secondario dei certificati già collocati da Banca Generali disponibili per tutti gli investitori.

➡ **Per iscriversi:**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/8908880249890966543>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



SeDeX e Cert-X di Borsa Italiana

I mercati di riferimento
in Italia per certificati
e warrant



borsaitaliana.it





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

sono un Vs. appassionato lettore, Vi faccio innanzitutto i miei complimenti per il servizio di spiegazione e illustrazione sul mondo dei Certificates. Potreste spiegarmi come trovare l'indicazione se un prodotto è in "BID ONLY" in modo certo e ufficiale? Per esempio ho acquistato il certificato isin FREXA0021602 (segnalato nel N°716 del CJ). Sul sito di Exane (emittente del prodotto) non riesco a individuare se è in bid only, mentre sul sito di BNP viene indicato come tale. Allego immagini. Grazie mille
M.L

Informazioni		Calendario	
Valuta	EUR	07 mar 22	0 a 2
Emittente	Exane Finance	0,85%	0,8
Denominazione	1000 EUR		
Tipo di regolamento	Cash		
Listing	EuroTLX		
Data di fixing finale	06/12/2022		
Data di inizio quotazione	09/12/2019		
Data di pagamento finale	15/12/2022		
Prezzo		Performance	
Prezzo al 31/05/2022			
Prezzo di chiusura	933,64 EUR		
Perf	1 settimana		
	3,34 %		

► Gent.mo,

l'informazione ufficiale riguardo la modalità di negoziazione è disponibile nelle schede dei certificati di Borsa Italiana. In particolare, per le emissioni negoziate su Sedex è presente l'indicazione dello status specialista nella scheda generale in fondo alla pagina, mentre per i certificati negoziati su Cert-X nella sezione "dati completi" è indicata la modalità del Liquidity provider.

UniCredit, Intesa Sanpaolo, Societe Generale Crescendo Rendimento Memory

FREXA0021602

Vendi € 757,36 100 Pezzi	Bid only	Variazione +1,48 % 15.07.2022 10:41:23
---------------------------------------	----------	---

Notizie dal mondo dei Certificati

► **BBVA, prepara lo sbarco in Italia**

Novità in arrivo per il segmento dei certificati di investimento. In particolare, tra le comunicazioni di Borsa Italiana si legge che BBVA Global Markets (Banco Bilbao Vizcaya Argentaria) ha richiesto e ottenuto da Borsa Italiana l'ammissibilità alle negoziazioni di certificati Bonus, Cash Collect, Equity Protection, Express, Outperformance, Airbag ed Index. BBVA è un gruppo finanziario globale fondato nel 1857. E' Leader nel mercato spagnolo ed è la più grande istituzione finanziaria del Messico, con numerose filiali in Sud America. Inoltre, è il primo azionista di Garanti BBVA in Turchia e ha importanti attività business di investimenti, analisi transazionale e mercati di capitali negli Stati Uniti.

► **Alphabet, split in arrivo**

Alphabet ha annunciato lo stock split nella misura di 20 nuove azioni contro 1 posseduta con efficacia a partire dal 18 giugno. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo subiranno la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,05.

► **Nordex, al via l'aumento di capitale**

Ha preso il via il 13 luglio scorso l'Aumento di Capitale da 202

milioni di euro di Nordex, che si concluderà il 26 luglio mediante assegnazione di diritti di sottoscrizione di 10 nuove azioni per ogni 49 possedute al prezzo di 5,90 euro. L'operazione comporta la rettifica dei valori caratteristici dei certificati secondo il coefficiente K di 0,93184613.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO				
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA		
Intesa SanPaolo	Turbo Open End	Open - End	DE000SN4NA90	0.399 EUR		
Amazon	Turbo Open End	Open - End	DE000SN4NAH2	0.182 EUR		
FTSE MIB	Turbo Open End	Open - End	DE000SN4M9Z9	0.496 EUR		
DAX	Turbo Open End	Open - End	DE000SN4M9U0	2.330 EUR		
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	RIMBORSO MASSIMO	BARRIERA
Generali	Recovery Top Bonus	22/06/2023	DE000SN3YFL2	89.50 EUR	100.00 EUR	10.00 EUR
Enel	Recovery Top Bonus	22/06/2023	DE000SN3YFM0	88.50 EUR	100.00 EUR	3.60 EUR
Unicredit	Recovery Top Bonus	21/12/2023	DE000SN3YFY5	78.15 EUR	100.00 EUR	6.20 EUR
Eni	Recovery Top Bonus	21/12/2023	DE000SN3YFQ1	85.00 EUR	100.00 EUR	7.00 EUR



IL BORSINO
A CURA DELLA REDAZIONE

A segno il Phoenix Memory petrolifero

Scritto su un basket di titoli legato al settore petrolifero centra il rimborso anticipato il Phoenix Memory di Leonteq Isin CH1150255151. In particolare, il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione trimestrale utile per l'autocall lo scorso 13 luglio con tutti i titoli, ovvero Repsol, Shell e Tenaris, che sono stati rilevati ad un livello superiore ai rispettivi strike. Pertanto, si è attivata l'opzione autocallabile che consentirà agli investitori di rientrare dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 2% per un totale di 1020 euro.

Con la crisi di governo cadono 5 barriere

Giovedì nero il FTSE Mib che chiude la giornata di contrattazioni in ribasso del 3,44%. Ad innescare le vendite sui titoli quotati a Piazza Affari la crisi di governo, culminata in serata con le dimensioni del Presidente del Consiglio Mario Draghi, poi respinte da Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Le vendite sono state generalizzate e a farne le spese una serie di 5 Bonus Cap legati a Enel, Eni, Banco BPM e all'indice FTSE Mib che hanno subito la violazione delle rispettive barriere perdendo le loro caratteristiche peculiari e trasformandosi in semplici Benchmark.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



General Electric Co.

OVERVIEW SOCIETÀ

General Electric è una multinazionale conglomerata statunitense, fondata nel 1892 a Schenectady, nello stato di New York. Nasce dalla fusione tra la Edison Electric Light Company, la storica società di Thomas Edison che ha brevettato la lampadina elettrica, e la Thomson-Houston Electric Company. Già agli inizi del Novecento GE aveva ampliato notevolmente la propria gamma di prodotti, andando dai ventilatori ai fornelli elettrici, ai tostapane, alle locomotive. Negli anni quaranta GE è entrata anche nell'industria bellica, cominciando a sviluppare i primi motori aeronautici a reazione, proseguendo l'attività anche successivamente alla fine della seconda guerra mondiale. Negli anni sessanta GE era tra le 8 maggiori aziende produttrici di computer al mondo. Dopo esser stata a lungo una delle società più capitalizzate al mondo, almeno fino agli anni ottanta, dopo essersi espansa in altre decine di settori, GE entra in una fase di crisi, durante la quale vengono dismessi progressivamente il settore della produzione di locomotive, quello degli elettrodomestici, le sue operazioni negli idrocarburi, e tutto il ramo dei servizi finanziari. Nel 2018, dopo quasi 122 anni di presenza (con limitati periodi di assenza), GE viene esclusa dal Dow Jones. A fine 2021 il CEO Larry Culp ha annunciato che GE verrà smembrata in tre branch, con lo spin off nel 2023 della divisione Healthcare e nel 2024 dell'energy.

FINANCIALS

La società ha conseguito nel FY2021 ricavi per \$ 74,2 mld rispetto ai \$ 75,9 mld fatturati nel FY2020, con una discesa del -2,2%; negli ultimi 5 anni la società ha peraltro subito un significativo calo dei ricavi (quasi \$ 100 mld nel 2017) a causa della riorganizzazione e della cessione di diversi business. La marginalità è leggermente migliorata negli ultimi anni (con un EBTIDA margin pari al 10,05% nel 2021), con l'EBITDA che è ritornato positivo soltanto nel 2019 (nel 2018 il margine era negativo per ben \$ -9,21 mld). Gli ammortamenti sono diminuiti in maniera netta, passando dai \$ 6,6 mld del 2018 ai \$ 3,8 mld nel 2021, con EBIT margin al 4,95% nel FY2021 ma tornato negativo nel primo trimestre 2022. Gli oneri finanziari sono diminuiti drasticamente negli ultimi 5 anni (da \$ 4,8 a \$ 1,9 mld). GE ha registrato nel 2021 una perdita netta per \$ 6,5 mld, fortemente influenzato da oneri straordinari per il rimborso anticipato di una tranche di debito.



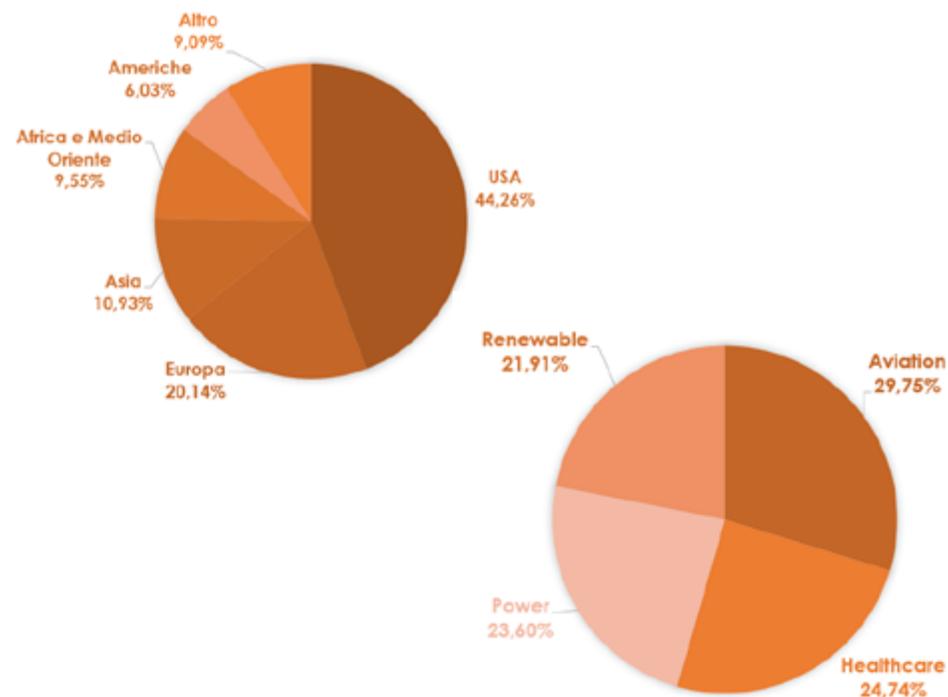
ANALISI FONDAMENTALE

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

€/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1Q2022
Ricavi	99,28	97,01	90,22	75,83	74,20	17,04
Costo dei Ricavi%	76,14%	71,54%	75,53%	79,47%	75,72%	74,16%
Margine Lordo	23,69	27,61	22,08	15,57	18,02	4,40
Distribution Expenses/SGA	-26,26	-36,82	-14,15	-11,90	-10,56	-3,25
EBITDA	-2,58	-9,21	7,92	3,66	7,46	1,16
<i>EBITDA Margin</i>	-2,60%	-9,49%	8,78%	4,83%	10,05%	6,78%
Ammortamenti e Svalutazioni	-6,19	-6,58	-4,43	-4,29	-3,78	-1,5
EBIT	-8,77	-15,79	3,49	-0,63	3,68	-0,33
<i>EBIT Margin</i>	-8,84%	-16,28%	3,87%	-0,83%	4,95%	-1,93%
Risultato Gestione Finanziaria	-4,66	-4,77	-2,93	-2,07	-1,88	-0,41
Redditi Straordinari/Altro	2,14	-1,71	-4,99	7,91	-8,61	-0,10
Imposte sul Reddito	2,81	-0,09	-0,55	0,49	0,29	-0,20
Reddito netto/Perdite	-8,48	-22,36	-4,98	5,70	-6,52	-1,04

BUSINESS MIX

I ricavi di GE derivano in parti quasi uguali dalla divisione Aviation (design e produzione di motori aeronautici e componenti per aeroplani, con il 29,75% del fatturato), Healthcare (design e produzione di apparecchiature medicali, 24,74%), divisione Power (tecnologie per la produzione di energia da fonti fossili e nucleari, 23,6%) e divisione Renewable (tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, 21,91%). A livello geografico, quasi la metà dei ricavi (44,26%) è generato negli USA; seguono Europa (20,14%), Asia (10,93%), Africa e Medio Oriente (9,55%), Americhe (6,03%), e Altro (9,09%).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di GE è attualmente pari a \$ -17 mld, in forte diminuzione rispetto ai \$ 25,03 mld di fine 2022, con la società che è attualmente impegnata nella progressiva cancellazione del debito outstanding, mediante gli incassi derivanti dalla progressiva dismissione di rami di business meno profittevoli. La redditività del capitale investito è attualmente positiva (3,31%), in recupero rispetto al 2017/2018. I flussi di cassa operativi generati dalla società sono stati positivi per circa \$2 mld nel 2020 e 2021.

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A
Posizione Finanziaria Netta	62,24	45,47	-14,07	25,03	-19,32
PFN/EBITDA	n.m.	n.m.	cash	6,8x	cash
Interest Coverage Ratio	n.m.	n.m.	1,2	n.m.	2,0
ROE	-13,53%	-52,42%	-18,35%	16,38%	-17,82%
ROI	-2,10%	-7,87%	3,77%	3,61%	5,34%
ROS	-8,55%	-23,04%	-5,52%	7,52%	-8,79%
Free Cash Flow	-0,09	-1,65	6,52	1,99	2,08
Quick Ratio	1,48	1,44	0,80	1,11	0,84

Fonte: Bloomberg

CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 15 giudizi buy, 7 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 94,47 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Deutsche Bank (90 dollari, buy), Morgan Stanley (95 dollari, overweight), Citi (91 dollari, buy), Wells Fargo (72 dollari, equalweight) e Credit Suisse (86 dollari, outperform).

Rating	Num Analisti	
Buy	15	68,2%
Hold	7	31,8%
Sell	0	0,0%
Tgt Px 12M (€)	94,47	

COMMENTO

Come ampiamente descritto, General Electric sta vivendo un periodo di transizione e di ristrutturazione aziendale ormai da diversi anni, con esito piuttosto incerto. Tutto dipenderà dalla capacità di gestione del management, impegnato nel traghettare la società verso la razionalizzazione delle attività con conseguente scissione in tre differenti rami d'azienda. Per coloro che avessero il titolo in portafoglio è possibile ottimizzare l'outcome dell'investimento valutando uno switch sul certificato express GB00BP03BJ91, emesso da Goldman Sachs e quotato in dol-



lari. Il prodotto partecipa linearmente alle performance negative dell'unico sottostante General Electric, generando una performance del 52,2% in caso di recupero del livello barriera (65,8\$) entro la data di rilevamento finale (15/12/2026). In caso di recupero dello strike (94\$) il certificato pagherebbe il premio autocallabile a memoria del 9% annuo (premio finale del 45%, con

una performance complessiva del 120,7%). Qualora si volesse invece coprire la posizione sul titolo azionario (o sul certificato appena proposto), BNP Paribas mette a disposizione una gamma di certificati turbo unlimited short, con possibilità di scegliere il livello knock-out e la leva più adeguata per le esigenze di copertura.

	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	EXPRESS
Isin	CH0579772465	CH1121832526	GB00BP03BJ91
Emittente	Leonteq Securities	Leonteq Securities	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	General Electric 84,44; Unilever 50,82; Coca Cola 51,6	General Electric 101,6; Plug Power 26,86; Boeing 217,15; Caterpillar 207,96	General Electric 94
Scadenza	09/12/2024	28/07/2025	23/12/2026
Premio	2,25%	2,5%	9%
Frequenza	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Barriera	60%	70%	70%
Worst of	General Electric	General Electric	General Electric
Distanza strike WO	-33,99%	-61,22%	-49,16%
Buffer barriera	19,61%	-12,85%	-4,41%
Trigger premio	70%	70%	60%
Prezzo ask	962,22 €	605,61 €	67,95\$



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Barclays	Atlantia, Enel, NEXI	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	17/07/2024	XS2377614990	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Stellantis	07/07/2022	Barriera 55%; Bonus e Cap 108,6%	29/12/2023	DE000HB6FAX7	Cert-X
Cash Collect Lock In	Unicredit	Eurostoxx Banks	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola 5,82% ann.	30/06/2026	DE000HB6FJC2	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Eni, Stellantis	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,7% ann.	28/06/2024	DE000HB6G211	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	S&P 500	07/07/2022	Barriera 75%; Bonus e Cap 105,9%	29/12/2023	DE000HB6HAT1	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Eurostat Eurozone HICP, Eurostoxx Banks	07/07/2022	Barriera 50%; Cedola variabile	30/06/2025	DE000HB6HBQ5	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Amazon, Fedex, Visa	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,55% sem.	30/06/2025	DE000HB6J4Y4	Cert-X
Digital Memory	Unicredit	Stoxx Global Esg Leaders Select 50	07/07/2022	Protezione 100%; Cedola 2,8% ann.	30/06/2027	IT0005492001	Cert-X
Equity Protection Cap	Unicredit	Euro Stoxx 50	07/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	30/06/2027	IT0005492019	Cert-X
Equity Protection Cap	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 165%	30/06/2027	IT0005492027	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	BNP Paribas	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,15% sem.	30/06/2025	IT0005492068	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Amazon	07/07/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	01/07/2024	IT0005492076	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Amazon	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% sem.	30/06/2025	IT0005492100	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	07/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,25% ann.	05/10/2026	IT0005498545	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Axa	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trim.	28/06/2024	IT0005499352	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Eni	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	28/06/2024	IT0005499378	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Unicredit	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	28/06/2024	IT0005499410	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Banca Akros	Mercedes Benz	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,15% trim.	28/06/2024	IT0005499428	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Volkswagen	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	28/06/2024	IT0005499436	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Tenaris	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,7% trim.	28/06/2024	IT0005499444	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	STMicroelectronics	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	28/06/2024	IT0005499451	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Intesa SanPaolo	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% trim.	28/06/2024	IT0005499469	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Stellantis	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4% trim.	28/06/2024	IT0005499477	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Repsol	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	28/06/2024	IT0005499485	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Enel	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,3% trim.	28/06/2024	IT0005499667	Cert-X
Phoenix Memory	Banca Akros	Credit Agricole	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	28/06/2024	IT0005499675	Cert-X
Phoenix Memory Dividend	Smartetn	Axa, Bayer, Eni, Sanofi	07/07/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	15/07/2027	IT0006751538	Cert-X
Benchmark	Smartetn	Cirdan Golden Butterfly Smart	07/07/2022	-	26/07/2027	IT0006751546	Cert-X
Coupon Locker	Bnp Paribas	Walt Disney	07/07/2022	Barriera 65%; Cedola 4,4% ann.	15/06/2026	XS2380246335	Cert-X
Athena Relax Up	Bnp Paribas	Cisco, IBM	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% ann.	15/06/2026	XS2380246418	Cert-X
Phoenix	Bnp Paribas	LVMH Louis Vuitton	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola 5% ann.	15/06/2026	XS2380246681	Cert-X
Phoenix	Bnp Paribas	Shell	07/07/2022	Barriera 55%; Cedola 5% ann.	15/06/2026	XS2380246764	Cert-X
Express Step Down	Bnp Paribas	Endesa, Engie	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% ann.	15/06/2026	XS2380247069	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	FTSE Mib	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola 4,8% ann.	15/06/2026	XS2380247499	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Bnp Paribas	Coca Cola, McDonald's	07/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% ann.	15/06/2026	XS2380247655	Cert-X
Express	Bnp Paribas	Saint-Gobain	07/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	30/06/2026	XS2380253893	Cert-X
Express Step Down	Bnp Paribas	Essilor, Hermes	07/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4% ann.	30/06/2026	XS2380253976	Cert-X
Digital	Bnp Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	07/07/2022	Protezione 100%; Cedola 3,5% ann.	30/06/2026	XS2380254941	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Stellantis	07/07/2022	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,3% mens.	30/06/2026	XS2380255161	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	FTSE Mib	07/07/2022	Barriera 65%; Cedola 4,5% ann.	15/06/2026	XS2380263777	Cert-X
Athena One Star Trend	Bnp Paribas	Coca Cola, Walt Disney	07/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5% ann.	29/06/2026	XS2380264239	Cert-X
Cash Collect Lock In	Bnp Paribas	Enel	07/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,85% ann.	29/06/2026	XS2380264825	Cert-X
Credit Equity Linked	Société Générale	Mediobanca	07/07/2022	Cedola trimestrale 4,75% su base annua	28/06/2027	XS2394967090	Cert-X
Credit Equity Linked	Société Générale	Mediobanca	07/07/2022	Cedola trimestrale 2,9% su base annua	11/07/2024	XS2394967256	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	Alibaba, Meta, Stellantis	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	08/07/2025	CH1194702200	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Arcelor Mittal, Boeing, Ing Groep	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,29% mens.	24/06/2025	DE000MS8JQ88	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex	Repsol, Snam, TotalEnergies	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mens.	16/07/2024	IT0006751298	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex	Stellantis	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,417% trim.	16/07/2025	IT0006751306	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex	Banco Santander, Credit Agricole, Unicredit	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	16/07/2024	IT0006751454	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Banco BPM, Credit Agricole, Deutsche Bank	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,192% mens.	16/07/2024	IT0006751462	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex	Enel, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,237% mens.	16/07/2024	IT0006751470	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa SanPaolo	08/07/2022	Cedola trimestrale 2,8% su base annua	04/07/2024	XS2380302344	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Stellantis	08/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,375% trim.	16/07/2025	XS2377615708	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Porsche	08/07/2022	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	16/07/2025	XS2377615880	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa SanPaolo	08/07/2022	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	16/07/2025	XS2377615963	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Bayer, Merck KGaA, Roche, Sanofi	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,765% mens.	16/07/2025	XS2377616003	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Ferrari, Mercedes Benz, Porsche	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,12% mens.	16/07/2025	XS2377616185	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Banco BPM, Generali, Mediobanca	08/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	15/07/2027	XS2377617316	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Intesa SanPaolo, Unicredit	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,835% mens.	16/07/2024	XS2377617829	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Banco BPM, Intesa SanPaolo, Unicredit	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,6575% mens.	18/07/2024	XS2377619957	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Enel, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,705% mens.	18/07/2024	XS2377620294	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Eni, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,765% mens.	18/07/2024	XS2377620450	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Ferrari, Stellantis, Volkswagen	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,5775% mens.	18/07/2024	XS2377620708	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	E.On, EDF, Enel, Veolia Env.	08/07/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,57% mens.	18/07/2024	XS2377620880	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	08/07/2022	Cedola trimestrale 3,95% su base annua	04/07/2025	XS2387952067	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	08/07/2022	Cedola trimestrale 1,65% su base annua	04/07/2023	XS2387960599	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	08/07/2022	Cedola trimestrale 3,3% su base annua	20/06/2024	XS2485156272	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	08/07/2022	Cedola trimestrale 2,8% su base annua	20/06/2024	XS2485949775	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	08/07/2022	Cedola trimestrale 5% su base annua	20/06/2027	XS2485952563	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	08/07/2022	Cedola trimestrale 3% su base annua	20/06/2024	XS2489285812	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Kering, L'Oreal, LVMH Louis Vuitton, Sony (USA)	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 10% sem.	03/07/2023	XS2497922331	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Adidas, Basf, Schneider Electric (Euronext), Siemens	08/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 9% sem.	03/07/2023	XS2497923065	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Intesa SanPaolo	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trim.	14/07/2025	DE000MS8JQ96	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Unicredit	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,9% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRA1	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Generali	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRB9	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Stellantis	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRC7	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Ferrari	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRD5	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Enel	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,7% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRE3	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Eni	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRF0	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Moncler	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	14/07/2025	DE000MS8JRG8	Sedex
Garant	Unicredit	Stoxx Europe 600 Telecom	11/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 110%	05/07/2027	IT0005492035	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Intesa SanPaolo, Mediobanca, Unicredit	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mens.	17/07/2024	IT0006751488	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Enel, Ferrari, Unicredit	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,067% mens.	17/07/2024	IT0006751496	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	BMW, Porsche, Volkswagen	11/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,825% mens.	17/07/2024	IT0006751504	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Goldman Sachs	Barrick Gold, Ferrari, Intel	11/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% trim.	27/06/2025	JE00BLS32W31	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory One Star Step Down	Bnp Paribas	Hermes, ServiceNow, Shopify	11/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	07/07/2026	XS2387218147	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Generali	11/07/2022	Cedola trimestrale 3,2% su base annua	05/07/2027	XS2387582203	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Generali, Poste Italiane	11/07/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,63% mens.	07/01/2026	XS2492364380	Cert-X
Equity Protection Cap	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	12/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%, Ccap 180%	12/07/2027	IT0005496515	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	12/07/2022	Cedola trimestrale 4,75% su base annua	21/06/2027	XS2489588983	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	12/07/2022	Cedola trimestrale Euribor 3M + 4% su base annua	21/06/2027	XS2491524638	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banca Pop Emilia, Stellantis	13/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	13/07/2026	CH1194701764	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel, Generali, Intesa SanPaolo, Stellantis	13/07/2022	Barriera 60%; Cedola 1,4% mens.	12/12/2024	DE000HB8EJS7	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	13/07/2022	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,85% trim.	08/07/2026	IT0005499261	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Enel, Eni, Unicredit	13/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,86% mens.	22/07/2025	IT0006751512	Cert-X
Express Recovery	Smartetn	Alibaba, iQIYI, Nio, Pinduoduo	13/07/2022	Barriera 50%; Rimborso 1000 euro	23/07/2027	IT0006751728	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	NEXI	13/07/2022	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	08/07/2025	XS2394968064	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Eni, Intesa SanPaolo	13/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,79% mens.	13/01/2025	DE000VV47MK2	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Stellantis	25/07/2022	Barriera 60%; Cedola 0,62% mens.	14/07/2025	XS2490723207	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	25/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%	28/05/2027	XS2490718629	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola 4,9% ann.	30/07/2029	XS2492166405	Sedex
Cash Collect Memory Protetto	Intesa Sanpaolo	Shell	26/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	29/07/2026	XS2492163212	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola 4,5% ann.	29/07/2027	XS2492166157	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	26/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/07/2027	XS2492167049	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	26/07/2022	Protezione 100%; Cedola variabile	30/07/2029	XS2492167478	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Bonus 5,15% ann.	29/07/2026	XS2492167635	Sedex
Relax Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2% ann.	15/07/2026	XS2392606757	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Generali	26/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	15/07/2027	XS2392605783	Cert-X
Fixed Premium Twin Win	BNP Paribas	Stellantis	26/07/2022	Barriera 55%; Cap 155%; Cedola 2,2% ann	15/07/2027	XS2392604117	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Samsung, Ericsson	26/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	15/07/2026	XS2392604034	Cert-X
Inflation Premium Linked	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	26/07/2022	Barriera 65%; Cedola variabile	15/07/2026	XS2392613613	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Nvidia	26/07/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	22/07/2026	XS2392234196	Cert-X



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Relax Up	BNP Paribas	Bloomberg Cybersecurity 2022 Decrement 5%	26/07/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5% ann.	22/07/2026	XS2387588820	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Solactive Luxury 2021 Decrement 5%	26/07/2022	Protezione 90%; Partecipazione 150%; Cap 135%	22/07/2027	XS2387587186	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Intesa Sanpaolo	27/07/2022	Protezione 85%; Cedola 5,35% ann.	29/07/2026	DE000HB7DM69	Cert-X
Cash Collect Step Down	UniCredit	Nikkei 225, Nasdaq100, Eurostoxx 50	27/07/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,7% sem.	29/07/2027	IT0005492126	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	STOXX Europe ESG Environmental Leaders Select 30	27/07/2022	Protezione 100%; Cedola 3,15% ann.	29/07/2025	DE000HB7DM51	Cert-X
Equity Protection Cap Lock In	UniCredit	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	27/07/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	29/07/2027	IT0005492134	Cert-X

**I SOTTO 100**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

I SOTTO 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2310428730	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	28/12/2026	USD	97915,81	125000,00	27,66%	6,12%	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	736,66	1000,00	35,75%	4,83%	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/2028	USD	765,43	1000,00	30,65%	4,67%	CERT-X
DE000UD3G5E8	Ubs	BUTTERFLY	Nasdaq 100	20/03/2023	USD	974,59	1000,00	2,61%	3,77%	CERT-X
DE000UY9DY68	Ubs	BUTTERFLY	Hang Seng C.E.	22/11/2022	USD	987	1000,00	1,32%	3,62%	CERT-X
XS2445133445	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Basket di Indici Equipeso	31/03/2028	USD	829,09	1000,00	20,61%	3,56%	CERT-X
IT0005433708	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Euro Stoxx 50	05/03/2025	EUR	91,3	100,00	9,53%	3,55%	CERT-X
XS2267106982	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	28/04/2028	USD	829,54	1000,00	20,55%	3,50%	CERT-X
XS2435314542	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	28/02/2029	USD	815,35	1000,00	22,65%	3,37%	CERT-X
XS2195246090	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Oro	30/07/2027	USD	853,99	1000,00	17,10%	3,34%	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	850,62	1000,00	17,56%	3,32%	CERT-X

**I SOTTO 100**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
CH0508210751	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di Fondi Equipesato	06/12/2023	USD	955,36	1000,00	4,67%	3,30%	CERT-X
IT0005435752	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	11/08/2031	EUR	774,99	1000,00	29,03%	3,15%	CERT-X
IT0005390882	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2024	EUR	928,05	1000,00	7,75%	3,14%	CERT-X
IT0005435539	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	30/06/2031	EUR	780	1000,00	28,21%	3,10%	CERT-X
IT0006749425	SmartETN	EQUITY PROTECTION	Lyxor FTSE Mib	11/01/2028	EUR	856,92	1000,00	16,70%	2,99%	CERT-X
XS2305056751	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	31/03/2028	USD	809,88	950,00	17,30%	2,98%	CERT-X
XS2298753026	Bnp Paribas	CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	28/12/2026	EUR	88300	100000,00	13,25%	2,93%	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	799,99	1000,00	25,00%	2,88%	CERT-X
XS2383788937	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	30/10/2028	EUR	760,1	900,00	18,41%	2,88%	SEDEX
XS2428329226	Intesa Sanpaolo	EQUITY PROTECTION	Mib Esg Decrement 5%	01/03/2029	EUR	807,25	960,00	18,92%	2,81%	SEDEX
IT0005381360	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Intesa SanPaolo	31/10/2029	EUR	828,99	1000,00	20,63%	2,79%	CERT-X



Phoenix Memory Step Down, la novità è il basket equipesato

Leonteq propone due strutture con Step Down e premi annui dell'8%, ma sparisce il worst of.



Tra le ultime emissioni di Leonteq spiccano due Phoenix Memory che presentano importanti caratteristiche di atipicità che ci portano necessariamente a parlare della tipologia del basket sottostante ai certificati. Nell'ultimo triennio, il ricorso al basket di natura worst of è stato un passaggio praticamente obbligato da parte dell'industria dei certificati per fronteggiare i mutamenti delle variabili di mercato, volatilità e dividendi in particolare.

Aggiungere le sorti del certificato al peggiore dei titoli che compongono il basket sottostante, ha consentito agli emittenti di alleggerire il costo di strutturazione e riuscire a proporre strutture con profili di rischio rendimento appetibili. Tuttavia, proprio nel recente passato, sono stati molti i casi dove proprio il worst of, la pecora nera del basket, ha messo in crisi l'investimento. Con un giusto mix di caratteristiche, sottostanti e scadenza, memori



di quanto accaduto in questo turbolento semestre, Leonteq presenta sul mercato due nuove proposte appartenente al filone di emissione dei Phoenix Memory Step Down, ormai divenuto un marchio di fabbrica dell'emittente svizzero, agganciando i due prodotti non più al diffuso basket worst of ma ad un basket equipesato. Le caratteristiche di rischio-rendimento vengono così totalmente stravolte, così come l'esposizione dei prezzi del certificato all'andamento di una variabile chiave sul worst of, ovvero la correlazione. Diminuisce il rischio specifico dei singoli sottostanti ed entra in struttura il ben più costoso basket equipesato. Come detto però il mix di fattori evidenziano in ogni caso un fisiologico repricing del rendimento potenziale, ma ciò si nota solo in parte.

Sono nate due strutture gemelle in termini di caratteristiche chiave, ovvero barriera 60%, premio periodico trimestrale del 2% ed opzione step down sul trigger valido per l'autocallabile decrescente del 5% ogni anno. La rischiosità dei due basket equipesati non è però la medesima e lo si nota dalla durata del prodotto. Infatti, il basket più volatile è certamente quello legato ai titoli del comparto tech americano e sottostanti al Phoenix Memory Step Down identificato con Isin CH1186552167. Questo certificato lega le sorti alla performance equipesata di AMD, Nvidia, Micron Technology e Qualcomm e a parità di condizioni ha una scadenza massima prevista per il 17 giugno 2024. Un anno in più invece per la seconda proposta (Isin CH1186552175), dove evidentemente non c'era troppo margine per presentarla con le medesime caratteristiche di durata: questa è legata e ad un basket certamente meno volatile e composto da tutti titoli italiani, ovvero Eni, UniCredit, Intesa San Paolo e Stellantis. Di fatto

4 delle principali Big Cap di Piazza Affari, anche come peso specifico sull'indice FTSE Mib.

In considerazione dei recenti ribassi, entrambe le proposte scambiano leggermente sotto la pari. Una emissione che a livello didattico ci ha fornito il giusto spunto per tornare a parlare della tipologia di basket utilizzato dagli emittenti e per mettere in risalto anche i differenti gradi di rischiosità.

LE PROPOSTE A CAPITALE PROTETTO CONDIZIONATO SU BASKET EQUIPESATI DI LEONTEQ

NOME EMITTENTE	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
ISIN	CH1186552167	CH1186552175
Scadenza	17/06/2024	16/06/2025
Emittente	Leonteq	Leonteq
Sottostante / Strike	AMD / 86,99 ; Nvidia / 156,47 ; Micron Technology / 58,84 ; Qualcomm / 128,66	Eni / 12,978 ; UniCredit / 9,486 ; Intesa San Paolo / 1,759 ; Stellantis / 12,482
Barriera	60%	60%
Premio	2%	2%
Frequenza	trimestrale	trimestrale
Autocall	100% decrescente 5% ogni anno	100% decrescente 5% ogni anno



Repsol

ANALISI FONDAMENTALE Repsol, a partire dal mese di luglio, ha iniziato a vendere elettricità e gas rinnovabili a clienti residenziali e aziende in Portogallo. La major spagnola del petrolio e del gas, in linea con il suo piano strategico per il 2021-2025, vuole diventare il principale fornitore di energia nella penisola iberica. L'obiettivo è avere 2 milioni di clienti di elettricità, gas e mobilità elettrica entro il 2025. In Portogallo, Repsol conta 1.300 dipendenti diretti, 150.000 clienti giornalieri e una quota di mercato superiore al 20% in alcuni settori. L'Equity story di Repsol piace al mercato e agli analisti. Il titolo vanta una performance positiva a 12 mesi del 23% e un guadagno del 12% da inizio anno. Guardando al consensus su Bloomberg, 25 analisti (il 71,4%) che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 10 (il 28,6%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold), mentre nessuno suggerisce di vendere (Sell). Il target price a 12 mesi è pari a 17,36 euro, che implica un rendimento potenziale del 47% rispetto alla quotazione attuale a Madrid.

ANALISI TECNICA Il quadro grafico di Repsol è in via di peggioramento. Dal massimo annuale a 16,33 euro toccato il 9 giugno, il titolo ha avviato un trend ribassista che ha provocato il 14 luglio la rottura della media mobile 200 periodi, dando un segnale negativo in termini di sentiment di mercato. In tale scenario, la debolezza potrebbe portare al break del supporto a 11,63 euro che aprirebbe a ulteriori ribassi verso 11 euro, area di prezzo dove passa anche la trend line rialzista costruita sui minimi di luglio e dicembre dello scorso anno. Il target al ribasso più profondo si colloca a 10,35 euro. Al rialzo, invece, si dovrà attendere almeno il superamento del livello statico a 12,46 euro e della resistenza dinamica rappresentata dalla trend line ribassista di breve periodo (massimi di giugno e luglio). In tal caso, i successivi target sono 13,27 e 14,33 euro, area di prezzo dove transita la media mobile a 50 periodi.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
REPSOL	3,3	2,3	23,2
BP	3,8	2,6	20,4
ENI	3,4	1,9	6,2
SHELL	3,9	2,6	34,3
TOTALENERGIES	3,6	2,4	25,4

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.